

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA: ESAME PROPOSTA DEFINITIVA DI REGOLAMENTO PER “INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’INSERIMENTO E DEL REINSERIMENTO PROFESSIONALE DI LAVORATORI A RISCHIO DI ESPULSIONE –ESCLUSIONE DAL MERCATO DEL LAVORO”.

Il Presidente riferisce che l’Amministrazione provinciale ha predisposto il testo finale del regolamento che disciplina l’accesso e l’impiego del fondo destinato ad erogare contributi ai datori di lavoro privati che assumono lavoratori espulsi dal processo produttivo o a rischio di emarginazione nel mercato del lavoro.

Gli interventi ammissibili sono l’assunzione a tempo indeterminato (o l’ammissione come socio-lavoratore dipendente a tempo indeterminato) o la stabilizzazione di una esperienza lavorativa non stabile in corso presso lo stesso datore di lavoro, mediante attivazione di un contratto a tempo indeterminato. Le assunzioni a tempo indeterminato e le stabilizzazioni che possono essere incentivate sono quelle realizzate nel periodo compreso tra l’1/4/2013 e il 31/3/2014.

Possono presentare domanda di contributo i datori lavoro privati titolari di partita IVA che attuino gli interventi previsti presso una loro sede nel territorio di competenza provinciale.

Sono destinatari delle iniziative:

- 1) lavoratrici e lavoratori che, alla data di attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, hanno compiuto 50 anni di età e risultano in stato di disoccupazione, a seguito di licenziamento o fine rapporto a termine (esclusi quei lavoratori già iscritti alle liste di mobilità ai sensi della L. 223/1991 per cui sono già previsti altri incentivi)
- 2) lavoratrici di età superiore ai 35 anni e lavoratori di età superiore ai 45 anni, in possesso alla medesima data di attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di uno sei seguenti requisiti:
 - stato di disoccupazione da almeno 12 mesi, se di età inferiore ai 50 anni al momento dell’assunzione
 - iscrizione alle liste di mobilità senza diritto all’indennità di mobilità e lavoratori licenziati da imprese che occupano meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione dell’attività ai sensi della L. 236/1993 (per i quali dal 1.1.2013 non è stata prevista la proroga dell’iscrizione nelle liste di mobilità)
 - sospensione da imprese ammesse al trattamento straordinario di integrazione salariale (CIGS) anche in deroga

I contributi potranno avere i seguenti importi:

- € 5.000,00 per ogni destinatario di età superiore ai 50 anni in stato di disoccupazione a seguito di licenziamento o di fine rapporto a termine o inserito in lista di mobilità, ma per la cui assunzione l’INPS non preveda



- alcun sgravio contributivo (licenziato da datore di lavoro non imprenditore);
- € 4.500,00 per ogni destinatario di età superiore ai 50 anni licenziato da imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo (iscritto in lista di mobilità non indennizzata o dal 1.1.2013 non iscritto nelle liste di mobilità) o con i requisiti L. 407/90 o sospeso in CIGS;
 - € 4.500,00 per ogni destinatario di età inferiore ai 50 anni in stato di disoccupazione da almeno 12 mesi o inerito in lista di mobilità per la cui assunzione l'INPS non preveda alcuno sgravio contributivo (licenziato da datore di lavoro non imprenditore);
 - € 4.000,00 per ogni destinatario di età inferiore ai 50 anni licenziato da imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo (iscritto in lista di mobilità non indennizzata o dal 1.1.2013 non iscritto nelle liste di mobilità) o con i requisiti di cui alla l. n. 407/1990 o sospeso in CIGS.

Per i destinatari assunti a tempo parziale (con un orario di lavoro inferiore al 50% del tempo pieno) la misura del contributo sarà ridotta proporzionalmente all'orario. Le domande, i cui moduli potranno essere disponibili sul sito della Camera di commercio, potranno essere trasmesse entro il 30 aprile 2014. Verrà prodotta una graduatoria delle domande ammesse ed i fondi saranno distribuiti fino ad esaurimento delle risorse. I contributi saranno condizionati al fatto che i nuovi rapporti di lavoro perdurino per almeno 12 mesi dalla data dell'assunzione.

La Giunta

- sentito il Relatore;
- ritenuto che l'iniziativa prevista possa portare ad un concreto incentivo alle assunzioni;
- preso atto e condivise le modalità di gestione del fondo messe a punto dall'Amministrazione provinciale;
- visto il Regolamento camerale per la concessione dei contributi approvato il 7 dicembre 2011 e smi;
- visto lo Statuto camerale approvato il 13 dicembre 2010 e successive modifiche;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di mettere a disposizione dell'Amministrazione Provinciale, per la costituzione del fondo descritto nelle premesse, un sostegno economico pari a 50.000,00 euro;



**Camera di Commercio
Piacenza**



GIUNTA CAMERALE

DELIBERAZIONE N. ...208.. DEL16/9/2013.

2. di disporre che il fondo di cui al punto 1) sia da imputare al budget del Dirigente dell'Area Promozione economica e servizi alle imprese.